



**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE finalizzata alla costituzione di un elenco di restauratori di beni culturali per il conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di conservazione e restauro della fondazione denominata "centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali - la venaria reale"**

Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di costituzione di elenchi di soggetti esterni idonei, abilitati alla professione di restauratore dei Beni Culturali per i diversi settori di specializzazione, per il conferimento incarichi professionali nell'ambito di specifici progetti, interventi e cantieri di conservazione e restauro che il Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali ha avviato o intende avviare.

**I) PREMESSA**

**I.1** La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

**I.2** La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e, nello specifico, provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
- c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività;
- e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;
- f) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;



- g) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;
- h) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- i) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo Italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

## 2) OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA

2. Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla selezione di profili idonei di restauratori di Beni Culturali abilitati alla professione per il conferimento di incarichi professionali.

2.2 La Fondazione CCR intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di procedere alla redazione di elenchi di figure idonee al conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di conservazione e restauro dei beni culturali e delle attività di ricerca, progettazione, documentazione e valorizzazione svolte dalla Fondazione stessa.

Gli elenchi di figure professionali idonee faranno riferimento alle seguenti aree di attività, corrispondenti ai Laboratori di restauro della Fondazione CCR:

area 1- Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile

area 2- Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee

area 3- Manufatti di arte contemporanea e design (materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti)

area 4- Materiali lapidei e derivati, dipinti murali

area 5- Materiali e manufatti tessili e in pelle

area 6- Materiali e manufatti ceramici e vitrei, materiali e manufatti in metallo e leghe

area 7- Materiale librario e archivistico, manufatti cartacei e pergamenacei - materiale fotografico, cinematografico e digitale

2.3 Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, pertanto la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico.

2.4 L'elenco avrà validità triennale e sarà aggiornato annualmente.

## 3) REQUISITI

### 3.1 Requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda sottoscritta in forma semplice, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di



certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA (se in possesso)
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di natura contributiva ed assicurativa (solo per le ditte)
- recapiti, compreso eventuale indirizzo personale di posta elettronica dove l'interessato intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

La domanda di partecipazione deve essere firmata in originale dal candidato e alla stessa devono essere allegati:

- a) copia documento di identità del sottoscrittore;
- b) curriculum redatto su formato europeo, indicante i titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master), le esperienze professionali, la descrizione di progetti ed eventuali attività di ricerca nazionali e internazionali, l'elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e del Regolamento UE 679/2016.

### 3.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionali

Il profilo dei candidati ideali risponde alla seguente descrizione generale:

- possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali", art. 182;
- esperienza professionale di almeno 1 anno nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali
- sarà considerato titolo preferenziale il possesso di almeno 1 pubblicazione di carattere scientifico pertinente il settore della conservazione e del restauro di beni culturali
- capacità organizzativa e progettuale, autonomia, propensione verso il lavoro di gruppo e lo scambio interdisciplinare; qualità redazionali; padronanza dei programmi informatici
- conoscenza della lingua inglese o di almeno un'altra lingua oltre all'italiano.



#### 4) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITA'

Svolgimento di varie tipologie di prestazioni professionali legate alle attività di studio, progettazione, conservazione e restauro, documentazione e valorizzazione attivate o in via di attivazione da parte del Centro Conservazione e Restauro, in conformità con gli scopi della Fondazione espressi al punto 1.2 e secondo un criterio metodologico condiviso con la direzione tecnica del CCR, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- a) *supportare le attività di progettazione redigendo documenti tecnici con la pianificazione e descrizione delle attività;*
- b) *condurre ed eseguire gli incarichi di studio, conservazione e restauro sui manufatti oggetto di intervento all'interno dei laboratori e presso cantieri esterni della Fondazione, secondo le indicazioni e la programmazione predisposta dai coordinatori dei laboratori, dai capo cantieri e dai responsabili dei singoli progetti;*
- c) *partecipare all'allestimento di eventuali cantieri, in accordo con i coordinatori dei laboratori e coordinandosi con i referenti della Fondazione e dell'Ente proprietario e/o Ente di Tutela;*
- d) *predisporre la documentazione tecnico-scientifica relativa alle attività di studio, progettazione e restauro effettuate, in collaborazione con le diverse aree coinvolte (storici dell'arte, laboratori di restauro, laboratori scientifici ecc.) e secondo le procedure della Fondazione;*
- e) *promuovere, condurre e partecipare ad attività di formazione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale rivolte al personale interno alla Fondazione e a destinatari esterni (visite guidate, corsi, seminari, workshop, ecc.)*

#### 7) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

**7.1** Il presente avviso è pubblicato sul sito della Fondazione.

**7.2** Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12 del giorno 17 gennaio 2022** con invio telematico compilando il form al seguente link: <https://www.centrorestaurovenaria.it/avviso-ristauratori>

**7.3** Non saranno valutate candidature pervenute oltre il limite stabilito o con modalità diverse da quella sopra indicata. Il recapito della candidatura, entro il termine indicato, rimane a rischio esclusivo del mittente.

**7.4** Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti: fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e Regolamento UE 679/2016; lettera motivazionale.

In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;



per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività; il livello di conoscenza della lingua italiana, inglese e di altre lingue.

Non saranno accettate le candidature prive di curriculum formativo e professionale.

**7.5** Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 8 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati.

## **8) VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE e CREAZIONE DELLA LISTA DEGLI IDONEI**

**8.1** La Fondazione procede alla verifica della completezza e correttezza formale delle candidature presentate, rispetto a quanto richiesto nel presente avviso.

**8.2** Sulla base dell'autocertificazione delle capacità e competenze e della verifica formale delle candidature presentate, sarà redatto un elenco di professionisti idonei al conferimento di incarichi nell'ambito delle attività di conservazione e restauro dei beni culturali.

**8.3** L'esame delle candidature formalmente ammissibili è effettuato da una commissione valutatrice composta dal Direttore dei Laboratori di restauro della Fondazione e da un minimo di altri due membri, valutando i percorsi formativi e le attività professionali idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto agli incarichi da ricoprire, privilegiando comunque garanzia e qualità della prestazione. Qualora lo ritenga opportuno la Fondazione si riserva di convocare i candidati ritenuti di interesse per un colloquio atto a valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

**8.4** La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione ad affidare l'incarico, pertanto qualora la commissione ritenesse che nessun candidato sia idoneo al ruolo richiesto la Fondazione potrà non assegnare l'incarico ad alcuno.

**8.5** L'elenco delle figure di restauratori di beni culturali ritenute idonee sarà pubblicato sul sito della Fondazione.

## **9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.